



Comune di Bariano

Prov. di Bergamo - cap 24050 - Via A. Locatelli, 2/4

tel. 0363/95022 Int. 5

comune.bariano@legalmail.it

C.F. 830 003 90 167 – P. IVA 006 711 50 167

fax 0363/957941

Web: www.comune.bariano.bg.it

Prot. n. 0003276/2025

AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 193 CO. 6 DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS. MM. II., DI SOLLECITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA CONCESSIONE CON RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO EX SCUOLE ELEMENTARI DI VIA A. LOCATELLI N. 2 IN BARIANO

Il Comune di Bariano è proprietario dell'edificio denominato "ex Scuola Elementare", inizialmente destinato ad edificio scolastico e, successivamente, ad uffici comunali e, poi, a sede del Consorzio del Corpo di Polizia Locale «Terre del Serio».

Il fabbricato oggetto di intervento è situato lungo via Antonio Locatelli, al civico n. 2 e non risulta tutelato *de jure*, ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 27/01/2004 e ss. mm. ii., "Codice dei Beni Culturali del Paesaggio" e ss. mm. ii. L'edificio non è soggetto, quindi, al benessere della Soprintendenza per i Beni Architettonici.

Il fabbricato, ubicato in una posizione centrale e facilmente raggiungibile dalle principali vie di comunicazione terrestri, necessita di importanti interventi di riqualificazione, rendendo opportuna l'adozione di una prospettiva integrata e funzionale alla successiva gestione.

E' interesse dell'Amministrazione valorizzare l'immobile in oggetto affidandone la conduzione a soggetti che siano in grado, da un lato, di effettuare investimenti che consentano di implementare i servizi esistenti sul territorio e, dall'altro, di garantire la massima fruibilità degli stessi, rispondendo alle esigenze del territorio.

Dato atto che lo strumento del partenariato pubblico-privato, disciplinato dall'articolo 193 del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii, consente di individuare un operatore economico che, attraverso l'autofinanziamento, sia in grado di sostenere sia gli investimenti necessari per la riqualificazione dell'immobile sia i costi di gestione del servizio, in un'ottica imprenditoriale.

Con la pubblicazione del presente avviso, il Comune di Bariano (Bg) intende pertanto sollecitare eventuali operatori economici interessati a presentare proposte ex art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii. per la riqualificazione, a cura e spese dell'operatore privato e senza oneri per l'Amministrazione, e la successiva gestione dell'immobile, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'operazione e con allocazione del rischio operativo a carico del privato.

Evidenziato che il Comune di Bariano intende pertanto sollecitare eventuali operatori economici interessati a presentare proposte ex art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023 per la riqualificazione, a cura e spese dell'operatore privato e senza oneri per l'Amministrazione, e la successiva gestione dell'immobile, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'operazione e con allocazione del rischio operativo a carico del privato;

Valutato che la disciplina delineata dall'art. 193, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. ii. risulta la

più idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione per i seguenti motivi:
la possibilità di presentare uno studio di fattibilità, non vincolato ad un elenco di interventi predeterminati, consente la più ampia partecipazione da parte degli operatori economici, sia sotto il profilo soggettivo che dal punto di vista della qualità della progettazione proposta;

l'Amministrazione ha il vantaggio di ottenere comunque un progetto di fattibilità qualificato a carico di operatori privati, corredato da un piano economico finanziario di gestione, senza impegnare risorse pubbliche in merito ai diversi livelli di progettazione;

l'Amministrazione può negoziare con l'operatore eventuali modifiche e migliorie, per rendere il progetto pienamente aderente agli obiettivi dell'Amministrazione;

la valutazione di fattibilità delle proposte presentate, da parte dell'Amministrazione, garantisce tempi ragionevoli ai fini dell'inserimento negli strumenti di programmazione del Comune.

Considerato che, alla luce di quanto sopra, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, si rende necessario predisporre e pubblicare un Avviso pubblico di sollecitazione alla presentazione di proposte per la concessione con riqualificazione dell'immobile in oggetto ad operatori privati, invitandoli alla presentazione di un progetto di fattibilità e di tutta la documentazione indicata dall'art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii..

Ritenuto necessario indicare, di seguito, gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale, intende raggiungere:

- Ricorere a capitali privati senza la previsione di contributi, né in conto investimenti né in corso di gestione da parte dell'ente;
- Insediare all'interno dell'immobile finalità di tipo sociale ed aggregativo, quali a titolo esplicativo e non esaustivo:
Attività di interesse generale relative all'istruzione, alla formazione, allo sport, interventi e prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, alla protezione sociale, all'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
Servizi di natura commerciale, con possibilità di destinazioni d'uso a servizi/terziario;
Servizi relativi a nuove modalità lavorative;
- Assegnare la gestione integrale dell'immobile, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'intera durata del periodo della concessione, sollevando l'Amministrazione da ogni attività e/o responsabilità;
- Non consentire l'utilizzo dell'edificio per iniziative o attività che rechino pregiudizio all'immagine del Comune, eventualmente il Concessionario dovrà acquisire il preventivo assenso dell'Amministrazione Concedente per tutte quelle iniziative che esulano dalla normale attività connessa alla concessione;
- Acquisire una concessione che prevedere la corretta allocazione del rischio operativo in capo all'Operatore Economico, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii. e di EUROSTAT in materia;
- Ottenere il riconoscimento di un eventuale canone concessorio a favore dell'ente da parte dell'operatore economico;

1) ENTE CONCEDENTE

COMUNE DI BARIANO, con sede in Bariano, via Antonio Locatelli, n. 4

Codice fiscale e partita IVA 006 711 50 167

P.E.C.: comune.bariano@legalmail.it

Tel. 0363 95022,

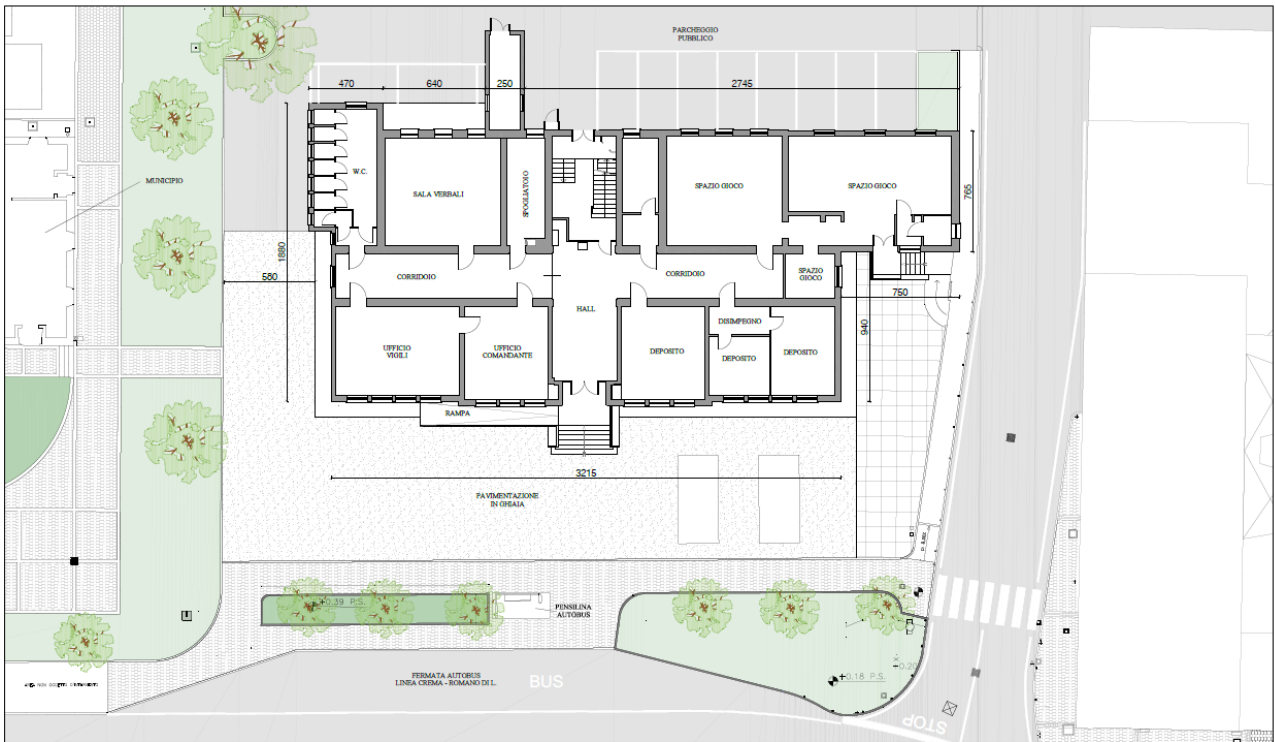
in qualità di Ente Concedente.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Pala Roberto Antonio.

2) DESCRIZIONE DELL'AREA E DELL'IMMOBILE

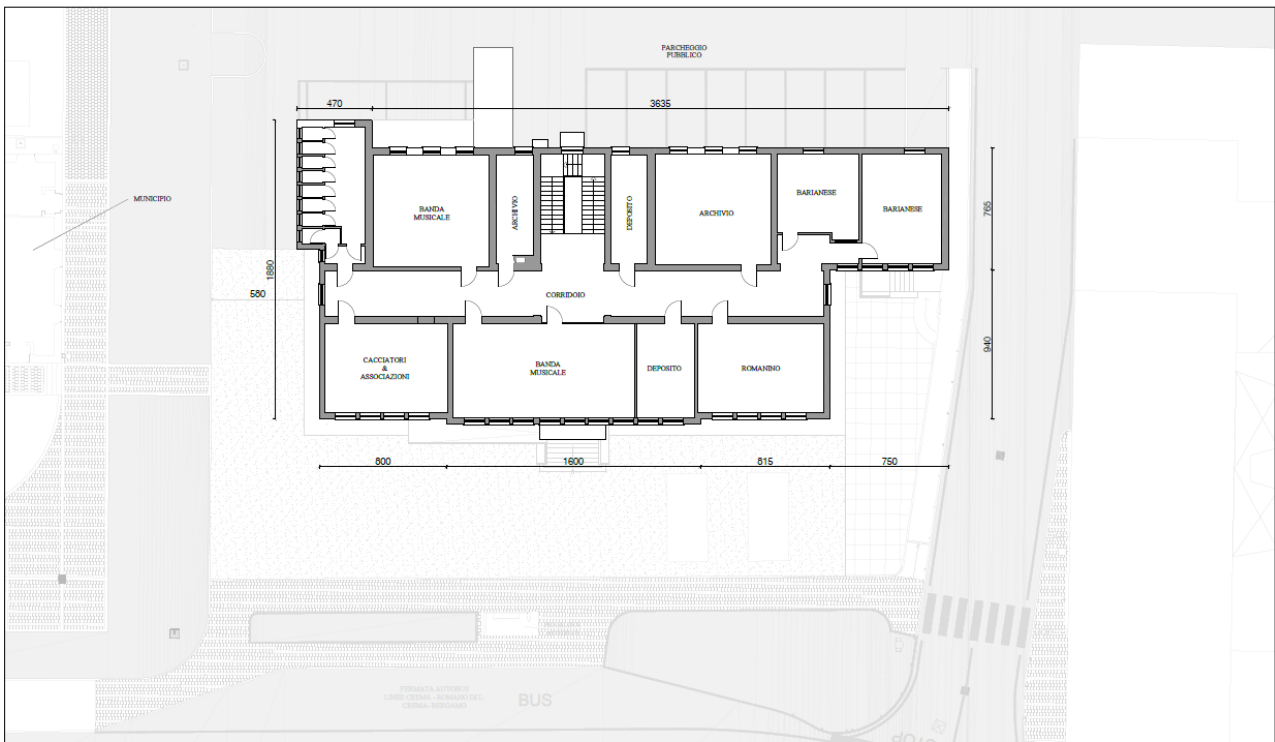
La Proposta dovrà avere ad oggetto la concessione dell'attività di riqualificazione, manutenzione e gestione dell'edificio ex Scuole Elementari. L'edificio è inserito al NCEU al Foglio 12, Particella 1027.

Planimetria Piano Rialzato



Pianta piano rialzato - scala 1:200

Planimetria piano primo



Pianta piano primo - scala 1:200

Rilievo fotografico immobile





In riferimento alle caratteristiche dei locali e degli impianti, gli Operatori Economici Promotori dovranno dichiarare espressamente, a seguito del sopralluogo di cui al successivo art. 10, di averne constatata la consistenza e di averne verificato lo stato di funzionamento e di conservazione tecnico ed amministrativo, con la sottoscrizione di apposito verbale di consegna redatto in contraddittorio tra le parti.

3) OGGETTO DELLA PROPOSTA

Ferma la facoltà degli Operatori Economici Promotori di proporre soluzioni progettuali e gestionali innovative e funzionali, nonché ulteriori interventi e/o servizi anche volti a garantire l'equilibrio economico/finanziario della Concessione, le Proposte dovranno essere conformi ai contenuti minimi successivamente esposti.

L'Operatore Economico dovrà farsi carico, tra le altre, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, ivi compreso l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, a proprie esclusive spese e carico.

La Proposta dovrà essere quanto più aderente alle seguenti priorità evidenziate dall'Amministrazione, ovvero:

- Ricorso a capitali privati senza la previsione di contributi, né in conto investimenti né in corso di gestione da parte dell'ente;
- Finalità di tipo sociale ed aggregativo;
- Attività di interesse generale relative all'istruzione, alla formazione, allo sport, interventi e prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, alla protezione sociale, all'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- Servizi di natura commerciale;
- Servizi relativi a nuove modalità lavorative;
- La gestione integrale dell'immobile, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'intera durata del periodo della concessione, sollevando l'Amministrazione da ogni attività e/o responsabilità;
- Sarà valutato con favore il riconoscimento di un canone concessorio a favore dell'ente da parte dell'operatore economico;
- Più in generale, la Proposta dovrà prevedere la corretta allocazione del rischio operativo in capo all'Operatore Economico, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii. e di EUROSTAT in materia.

Il Concessionario non potrà utilizzare l'edificio per iniziative o attività che rechino pregiudizio all'immagine del Comune. A tal proposito sarà cura del Concessionario acquisire il preventivo assenso dell'Amministrazione Concedente per tutte quelle iniziative che esulano dalla normale attività connessa alla concessione di che trattasi. Sono vietate nell'edificio suelencato le seguenti attività: sexy shop, money transfer phone center, sala giochi, centro massaggi, agenzie di scommesse.

Sono ammesse destinazioni d'uso a servizi/terziario. L'aggiudicatario avrà inoltre l'obbligo di attenersi a quanto previsti dalle NTA del Piano delle Regole del PGT vigente e nei regolamenti dell'Amministrazione comunale.

L'edificio verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, restando a carico del concessionario eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione ordinaria e/o straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendessero necessari ai fini e nei limiti dell'uso convenuto, nel rispetto delle dimensioni odierne dell'immobile.

Saranno altresì a carico e spese del concessionario tutte le autorizzazioni, permessi, concessioni, atti assentivi, certificazioni, comunque denominati, necessaria per l'esecuzione dei lavori e per l'uso dell'unità immobiliare. L'assegnazione dell'unità immobiliare non costituisce impegno al rilascio

automatico di tali atti assentivi da parte del Comune o di altri Enti Pubblici.

Nel caso in cui all'interno delle unità immobiliari fossero presenti materiali, arredi, attrezzature, sarà a carico del concessionario lo sgombero dei locali.

Il concessionario non potrà avanzare pretese di qualunque tipo connesse con l'esecuzione dei ridetti lavori e/o la richiesta dei ridetti atti assentivi né vantare nei confronti del Comune alcun indennizzo, né in corso di concessione né alla scadenza della stessa.

Il concessionario dovrà presentare al Comune il progetto di eventuali interventi da eseguire per la necessaria preventiva autorizzazione da parte dei competenti uffici tecnici comunali. A conclusione dei lavori e prima dell'inizio delle attività, il Concessionario è tenuto a rilasciare al Comune le dichiarazioni attestanti la conformità delle opere e degli interventi di adeguamento degli impianti alle vigenti normative. Prima della stipula del contratto di concessione, l'assegnatario dovrà altresì predisporre a propria cura e spese l'aggiornamento catastale delle unità immobiliari, ove necessario.

In riferimento alle caratteristiche dei locali e degli impianti, gli Operatori Economici Promotori dovranno dichiarare espressamente, a seguito del sopralluogo di cui al successivo art. 10, di averne constatata la consistenza e di averne verificato lo stato di funzionamento e di conservazione tecnico ed amministrativo, con la sottoscrizione di apposito verbale di consegna redatto in contraddittorio tra le parti.

4) DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione sarà indicata dal Promotore sulla base dei tempi di rientro dell'investimento e comunque non potrà eccedere il periodo di tempo in cui è possibile ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati nell'esecuzione dei lavori o dei servizi.

5) PROCEDURA

Procedura di cui all'art. 193 co. 5 e seguenti D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii..

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o para concorsuale. L'Ente si riserva, altresì, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso pubblico senza che il Promotore possa aver nulla a che pretendere, nemmeno a titolo di rimborso spese per la predisposizione della Proposta.

6) REQUISITI DEI PROMOTORI

Possono presentare Proposte, di cui al presente Avviso, tutti gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii. ovvero in soggetti singoli (imprese individuali, società commerciali, società cooperative, associazioni temporanee di imprese, ecc.), consorzi, raggruppamenti temporanei di imprese – costituiti o costituendi – che siano, a pena di esclusione, in possesso del requisito di ordine generale di Insussistenza dei motivi di esclusione dei cui agli artt. 94 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii..

Si precisa che in caso di individuazione di una Proposta di pubblico interesse e di approvazione della stessa, con conseguente indizione della Gara di cui all'art. 193 co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii., i concorrenti, compreso il Promotore, dovranno essere in possesso dei requisiti che saranno presenti nel relativo Bando. Ai sensi dell'art. 193, co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii., la configurazione giuridica del Promotore potrà essere modificata e/o integrata sino alla data di presentazione di Offerta della predetta Gara.

7) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Le Proposte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire via PEC all'indirizzo comune.bariano@legalmail.it con il seguente oggetto: **“AVVISO PUBBLICO, AI SENSI**

DELL'ART. 193 CO. 6 DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS. MM. II., DI SOLLECITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA CONCESSIONE CON RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO EX SCUOLE ELEMENTARI DI VIA A. LOCATELLI N. 2 IN BARIANO"
e dovranno contenere:

- a. DGUE attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al precedente art. 6;
- b. Verbale avvenuto sopralluogo;
- c. Progetto di fattibilità, redatto in coerenza all'art. 6 bis dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii.;
- d. Bozza di convenzione, redatta in conformità con le disposizioni del Codice e della normativa vigente applicabile, con particolare riferimento alla completezza delle condizioni giuridiche ed economiche ivi previste e all'allocazione dei rischi nel rispetto dei criteri Eurostat, nonché alla durata contrattuale, il costo di gestione e manutenzione, il tempo di ritorno dell'investimento, gli indicatori utilizzati per la valutazione della convenienza economica e la sostenibilità finanziaria della Proposta;
- e. Piano Economico-Finanziario (P.E.F.) asseverato (da istituti di credito o società di servizi costituite dall'istituto di credito medesimo ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della L. n. 1966/1939), comprensivo dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della Proposta, compresi anche i diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del Codice Civile;
- f. Relazione di accompagnamento al P.E.F., tale da fornire una descrizione dettagliata e contestualizzata dei dati e delle Previsioni Economico-Finanziarie presentate nel P.E.F., con particolare riferimento alle ipotesi macroeconomiche di base adottate, alle metodologie contabili e di calcolo applicate, alle modalità di stima delle voci di costo e di ricavo, agli indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per la valutazione della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria della Proposta;
- g. Relazione di gestione, con la specificazione delle caratteristiche dei servizi erogati e relativa modalità di gestione;
- h. Copia di documento di identità del soggetto richiedente in corso di validità.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/0000 e ss. mm. ii. con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità.

8) TERMINE PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati dovranno inviare la Proposta, tramite PEC all'indirizzo comune.bariano@legalmail.it entro e non oltre le ore 12:00 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul portale istituzionale del comune. www.comune.bariano.bg.it Amministrazione trasparente.

9) CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Avviso e relativi Allegati, potranno essere trasmesse mediante PEC all'indirizzo comune.bariano@legalmail.it.

Al solo fine di consentire all'Amministrazione di rispondere in tempo utile, si prega di inviare eventuali richieste di chiarimento / informazioni entro 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza di presentazione della Proposta.

Le richieste di chiarimento e le relative risposte saranno rese disponibili in forma anonima a tutti gli interessati tramite pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Bariano.

L'operatore economico ha l'onere di verificare l'eventuale pubblicazione di rettifiche e/o di integrazioni ed eventuali chiarimenti di interesse collettivo pubblicati.

10) SOPRALLUOGO

Al fine prendere contezza dell'immobile oggetto di intervento e redigere un progetto di fattibilità maggiormente aderente all'attuale contesto di riferimento, il Promotore dovrà effettuare sopralluogo presso l'area accompagnati dal personale incaricato dal Comune. Pertanto, i soggetti interessati dovranno inviare apposita richiesta al seguente indirizzo email ufficio.tecnico@comune.bariano.bg.it.

Data e ora del sopralluogo saranno concordati tra il personale incaricato e il soggetto richiedente, tenendo conto delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

Al termine sarà rilasciato apposito verbale di sopralluogo che dovrà essere inserito nella documentazione di Proposta.

11) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Una volta ricevute le Proposte il RUP, eventualmente coadiuvato da un'apposita struttura di supporto, procederà alla valutazione istruttoria (discrezionale e senza attribuzione di punteggio tecnico e/o economico) di tutta la documentazione trasmessa dai Promotori, al fine di individuare una o più Proposte da sottoporre alla Procedura di valutazione di cui all'art. 193 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii..

Si ribadisce che la fase di valutazione istruttoria, ancorché procedimentalizzata, è connotata da ampia discrezionalità amministrativa, essendo volta al solo perseguimento del pubblico interesse. Pertanto, nell'ottica di ricevere delle Proposte maggiormente aderente ai principi/obiettivi perseguiti dall'Amministrazione, nella valutazione istruttoria delle proposte, il RUP terrà conto delle seguenti linee guida:

- Tipologia e valore degli investimenti proposti (a totale carico del privato);
- Qualità complessiva del modello di gestione e manutenzione (ordinaria e straordinaria) proposto, nell'ottica di garantire la massima efficienza ed efficacia;
- Tipologia e numerosità dei servizi offerti e fruibilità degli stessi;
- Valorizzazione degli elementi di innovazione, digitalizzazione, sostenibilità (sociale ed ambientale) nell'erogazione del servizio di gestione;
- Adeguatezza e sostenibilità del P.E.F., con particolare riguardo alla durata contrattuale, al costo di gestione e manutenzione, al tempo di ritorno dell'investimento, nonché agli indicatori utilizzati per la valutazione della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria della Proposta;
- Contenuto della bozza di convenzione con particolare riferimento alla completezza delle condizioni giuridiche ed economiche ivi previste e all'allocazione dei rischi nel rispetto dei criteri Eurostat.

Ai sensi dell'art. 193 co. 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii., le Proposte saranno valutate nel termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla scadenza dei termini del presente Avviso.

L'Amministrazione comunicherà ai Soggetti interessati e ne darà notizia sul proprio sito istituzionale la Proposta o le Proposte individuate ai sensi dell'art. 193 co. 5; l'Amministrazione potrà invitare, se necessario, i Promotori di tali Proposte ad apportare al Progetto di Fattibilità, al Piano Economico Finanziario e allo schema di Convenzione le modifiche necessarie per la loro approvazione. Se il Promotore non apporta le modifiche richieste entro il termine indicato, le Proposte sono respinte con provvedimento motivato.

Entro 60 (sessanta) giorni, differibili sono a 90 (novanta) giorni per comprovate esigenze istruttorie, l'Amministrazione concluderà, con provvedimento motivato, la procedura di valutazione che, in caso di pluralità di proposte ammesse, si svolgerà in forma comparativa. Il progetto di fattibilità selezionato all'esito della procedura di cui sopra dovrà essere integrato, se necessario in funzione

dell'oggetto dell'intervento, con gli ulteriori elaborati richiesti dall'art. 6 dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 anche ai fini della sottoposizione al provvedimento di approvazione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii.. All'esito dell'approvazione, il progetto unitamente agli altri elaborati della Proposta, saranno posti a base della gara di cui all'art. 193 co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii. con diritto di prelazione a favore del Promotore.

12) ALTRE INFORMAZIONI

Il Promotore dovrà predisporre a propria cura e carico la documentazione di Proposta. Nel Quadro Economico dell'investimento nonché nel PEF dovranno essere previsti in capo allo stesso, oltre che i costi di stipula della Convenzione, diritti di segreteria e ogni costo inerente alla stipula, il rimborso dei seguenti costi già sostenuti e/o da sostenere a carico del Comune:

- € 4.900,00 oltre Iva per complessivi € 5.978,00 quali costi già sostenuti nell'avvio della Procedura;
- i costi di attività di supporto legale, amministrativo, economico e finanziario al RUP che l'Amministrazione ha individuato nella Società Demosion Consulting srl con sede in Milano così stimati:
 - per concessioni di valore complessivo sino ad € 1 mln: € 20.000,00 oltre IVA per complessivi € 24.400,00;
 - per concessioni di valore complessivo da € 1 mln ad € 5 mln: € 27.000,00 oltre IVA per complessivi € 32.940,00;
 - per concessioni di valore complessivo oltre € 5 mln: € 35.000,00 oltre IVA per complessivi € 42.700,00.

Resto inteso che dovranno essere previste a carico del Concessionario anche le Somme a disposizione della Stazione Appaltante di cui all'art. 5 co. 1 lett. E) allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii., da parametrarsi in funzione dell'oggetto, delle caratteristiche e del valore dell'intervento proposto.

13) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii., i Promotori prestano il loro consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile, finalizzata all'espletamento delle procedure di scelta del concessionario. Titolare del trattamento è il Comune di Bariano (Bg). In relazione al trattamento dei dati personali, i diritti dell'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii.. Nel formulare la propria manifestazione di interesse, l'operatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione di cui sopra.

Bariano, li 05/05/2025

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Roberto Antonio Arch. Pala

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e rispettive norme collegate.

